

Delibera del Commissario Straordinario n. 14 di data 27/09/2016

**OGGETTO: IV VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA E ALLA RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2018, NONCHE' ALLO SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA .**

Visti:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 988 la Giunta provinciale che ha preso atto dello scioglimento del Consiglio comunale di Ruffrè Mendola ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), punto n. 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L (Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige);
- il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 44 di data 13 giugno 2016 con il quale è stata nominato il sig. Luciano Fanti, nato a Cles (TN), il 02/06/1966, quale Commissario Straordinario presso il comune di Ruffrè-Mendola per l'esercizio delle funzioni del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale fino all'insediamento della nuova amministrazione comunale.

**Premesso che:**

*con deliberazione consiliare n. 7 del 31 Marzo 2016, esecutiva a tutti gli effetti, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Ruffrè-Mendola per l'esercizio finanziario 2016 ed i relativi allegati, compilato secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico con riferimento alla funzione autorizzatoria, nonché si è preso atto del documento contabile redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume invece solo funzione conoscitiva;*

*la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;*

*dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;*

*la nuova articolazione del bilancio definita nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ha comportato la completa riclassificazione del bilancio autorizzatorio 2016 i cui stanziamenti sono stati classificati, sia in entrata che in uscita, nel rispetto delle nuove codifiche previste dal piano dei conti integrato che si raccordano con capitoli ed articoli ripartiti ai fini gestionali sino al V° livello;*

Preso atto che successivamente alla predisposizione del bilancio di previsione per il corrente esercizio, approvato con deliberazione n. 07 di data 31/03/2016, l'evolversi della situazione economico-finanziaria dell'ente e le nuove esigenze emerse, hanno portato all'elaborazione di una variazione al bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati come di seguito riassunta e meglio specificata negli schemi allegati predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Ravvisata l'opportunità di apportare delle variazioni sia per quanto riguarda la parte corrente del Bilancio 2016 che la parte in conto capitale rappresentate negli allegati schemi, predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, con i risultati che si possono così riassumere:

Per quanto riguarda la parte corrente le variazioni proposte, come meglio specificato nei prospetti predisposti dal responsabile del servizio finanziario ed allegati al presente provvedimento prevedono la previsione di :

<b>MAGGIORI O NUOVE SPESE</b>	<b>MINORI SPESE</b>	<b>MAGGIORI ENTRATE</b>	<b>MINORI ENTRATE</b>
<b>€ 27.827,38</b>	<b>€ 15.292,55</b>	<b>€ 12.534,83</b>	<b>€ 0</b>

Per quanto riguarda le nuove spese in parte ordinaria meritano particolare rilievo le somme previste al capitolo 15 intervento 1.01.01.03 e nel Piano finanziario integrato U.1.3.2.1.1. della Missione 1 Programma 1 (aumentato lo stanziamento per € 1.500,00) e capitolo 20 intervento 1.01.01.03 e nel Piano Finanziario Integrato U. 1.3.2.1.2 della Missione 1 Programma 1 (stanziati € 2.200,00) riguardanti le spese di accesso e recesso dovute al Commissario Straordinario e spettanti come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 988, in premessa citata-

Sono state inoltre previste al capitolo 2106 intervento 1.10.03.03 e nel Piano finanziario integrato U. 1.3.2.15.8 della Missione 12 Programma 3 le spese (€ 8.500,00) per il collocamento di un ospite con domicilio di soccorso presso la casa di riposo "Stella Montis" con sede in Fondo per il cui recupero è corso la rivalsa nei confronti degli obbligati agli alimenti e procedure per l' eventuale iscrizione dell'ipoteca legale sui beni di proprietà del ricoverato;

Si precisa inoltre, sempre per quanto riguarda la parte corrente del Bilancio che si è provveduta ad applicare avanzo di amministrazione per € 5.382,57 allo scopo di finanziare le spese iscritte al cap. 75 intervento 1.01.02.01 e nel Piano Finanziario Integrato U. 1.3.2.15.8 della Missione 1 Programma 10 per il medesimo importo.

Si attua in questa sede, come meglio evidenziato negli schemi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegati alla presente deliberazione, una manovra di assestamento volta in prevalenza ad effettuare degli storni fra i vari interventi /capitoli, con accertamento di maggiori/minori risorse.

A tal proposito in conto capitale, le variazioni proposte per il 2016 attengono invece come meglio specificato nelle allegate tabelle predisposte dal Responsabile del servizio finanziario:

<b>MAGGIORI O NUOVE SPESE</b>	<b>MINORI SPESE</b>	<b>MAGGIORI O NUOVE ENTRATE</b>	<b>MINORI ENTRATE</b>
<b>€ 10.500,00</b>	<b>€ 12.038,50</b>	<b>€ 2.881,50</b>	<b>€ 4.420,00</b>

Si attua in questa sede, anche per la parte straordinaria, come meglio evidenziato negli schemi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegati alla presente deliberazione, una manovra di assestamento volta in prevalenza ad effettuare degli storni fra i vari interventi /capitoli, con accertamento di maggiori/minori risorse.

Rilevato che, con la presenta variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale

9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

*Ciò premesso,*

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ricordato che con deliberazione n. 07 dd. 31/03/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il corrente esercizio 2016 congiuntamente con gli allegati strumenti contabili di programmazione annuale e pluriennale, nonché lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

Esaminata la proposta di variazione al bilancio ed i relativi allegati così come elaborati dal Responsabile del servizio finanziario, dai quali emerge, per raffronto con quelli approvati in sede di bilancio, il complesso dei movimenti che si intendono disporre con il presente provvedimento;

Preso atto che la variazione al bilancio 2016 oggetto della presente proposta è stata presentata nelle forme di legge, così come previsto dalla normativa vigente;

Rilevato che la Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018 viene variata nei suoi contenuti e nei programmi con riferimento alle variazioni precedentemente richiamate.

Visto il prospetto allegato nel quale sono esposte in dettaglio le operazioni contabili di variazione di bilancio (Allegato 1: variazione n. 2016/14);

Visto il parere favorevolmente espresso dal revisore dei conti dottor Franzoia Emanuele, ai sensi dell'art.43, comma 1 lett.B) del DPRReg 01 Febbraio 2005 n. 4/L;

Visto il Regolamento di contabilità comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 09 dd. 21.03.2001, modificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 dd. 01.02.2010, esecutiva ai sensi di legge;

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè – Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione consiliare n. 17 di data 23 giugno 2015;

Acquisiti i pareri favorevoli con osservazioni sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, in relazione alle sue competenze, e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, così come richiesto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè – Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione consiliare n. 17 di data 23 giugno 2015;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, le variazioni al Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016 e 2018 che hanno funzione autorizzatoria, compresa la relativa relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2018, nonché allo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 che riveste unicamente funzione conoscitiva, risultanti e dal prospetto di variazione n. 2016/03 (allegato 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. di dare atto che, in conseguenza delle modifiche apportate si intende parimenti variato il bilancio pluriennale 2016 – 2018 con riferimento all'esercizio 2016.

2. Di modificare conseguentemente, per effetto della presente deliberazione, la Relazione previsionale e programmatica, per quanto esposto in premessa, negli importi risultanti dal prospetto delle variazioni apportate al relativo programma e dai vari modelli facenti parte integrante della Relazione stessa evidenziando che il provvedimento rispetta gli obiettivi stabiliti nell'ambito della medesima.
3. Di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio.
4. Di dare atto che, come dimostrato dall'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio del vincolo di finanza pubblica.
5. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dichiarare ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di potere assumere i provvedimenti con le risorse previste con la variazione.
7. Di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m. ;
  - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*
  - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.